

Elezioni Commissione Scientifica SIGE – 2010

Candidato: Claudio Giovanni De Angelis

PROGRAMMA ELETTORALE

Il mio programma è piuttosto semplice e lineare: portare in Commissione Scientifica SIGE la mia pluriennale esperienza e competenza nel campo dell'endoscopia e dell'ecografia endoscopica gastroenterologiche.

Negli ultimi anni una profonda evoluzione ha caratterizzato la Gastroenterologia e l'ambito clinico delle Malattie dell'Apparato Digerente, in particolare per quanto concerne le tecniche diagnostiche e terapeutiche mini-invasive dell'Endoscopia Digestiva. Infatti si è assistito ad un passaggio sempre più frequente da interventi chirurgici ad addome aperto ad interventi meno invasivi laparoscopici ed infine soltanto endoscopici mini-invasivi, sia a livello addominale sia mediastinico, con i quali sempre più numerosi pazienti vengono sottoposti a veri e propri atti chirurgici curativi o almeno palliativi meno invasivi, per via endoscopica endoluminale o transluminale (in prospettiva futura) con notevole impatto benefico sui costi e sulla qualità di vita dei pazienti e dei loro familiari.

Uno dei principali compiti della SIGE, come Società scientifica gastroenterologica, e dell'Università, dovrà essere quello di approntare e definire dei percorsi educazionali e formativi orientati in questo senso per i nuovi gastroenterologi del futuro.

Un altro compito, in cui la mia competenza professionale potrebbe essere di ausilio, è lo sviluppo di aree di ricerca clinica applicata allo sviluppo ed alla validazione di nuove tecnologie e la proposta di studi clinici per la validazione scientifica di manovre diagnostiche e strumentali magari fattibili ed applicate nella pratica clinica, ma che mancano tuttora di una sufficiente evidenza scientifica.

Infine vi è la mia disponibilità a supportare il lavoro di eventuali Gruppi di studio ad hoc, che il Direttivo SIGE abbia già o voglia istituire nel prossimo futuro, volti ad implementare questi nuovi aspetti tecnologici ed a radicarli nell'ambito clinico delle malattie dell'apparato digerente, attraverso l'istituzione di protocolli e percorsi diagnostico-terapeutici condivisi e validati.